

## Rassegna del 02/06/2012

---

NAZIONE PONTEDERA - Cdc, raggiunto l'accordo: mobilità convertita in «cassa» - Cdc, cassa integrazione da metà mese per 48 addetti al magazzino logistica - Mannucci Mario	1
NAZIONE PONTEDERA - Ritorno al passato, Sant'Ubaldesca festeggia con i rioni - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Legge antisismica gli edifici a rischio - Le verifiche sono ferme da due anni - Chiorazzo Emilio	4
TIRRENO PONTEDERA - Accordo in Cdc cassa straordinaria per la logistica - M.m.	5
TIRRENO PONTEDERA - CALCINAIA La raccolta differenziata si fa anche al cimitero - ...	6
TIRRENO PONTEDERA - INAUGURAZIONE Dipinto di Magretti - ...	7
TIRRENO PONTEDERA - Il Pontedera raddoppia alla presidenza - ...	8
TIRRENO PONTEDERA - Polvere di stelle sul podio provinciale - ...	9
NAZIONE TOSCANA & LIGURIA - Calcinaia - Dove si rivive il passato - ...	10

Cdc, raggiunto l'accordo: mobilità convertita in «cassa» MANNUCCI ■ A pagina 3



# Cdc, cassa integrazione da metà mese per i 48 addetti al magazzino logistica

*Raggiunto l'accordo con prospettive di riassunzione "almeno" per 25*

## GLI ALTRI

**Più difficile la situazione per gli 89 del «commerciale» ma l'obiettivo è lo stesso**

**LAVORERANNO** per altre due settimane, poi, dal 18 di giugno, andranno in cassa integrazione i 48 addetti alla logistica di Cdc. Più o meno nella stessa data sarebbero dovuti andare in mobilità, ma la mobilitazione che intorno a questa vicenda si è verificata a Pontedera, in Provincia e in Regione, è riuscita a trasformarla in cassa integrazione. Col risultato di allungare di un anno ogni decisione definitiva e nel frattempo assicurando una indennità almeno di sopravvivenza. Di più non era

## LA SCADENZA

**ULTIME 2 SETTIMANE DI LAVORO POI LE PRIME USCITE DALLA DITTA CHE PUNTA AL RIPOSIZIONAMENTO**

possibile ottenere. I 48 per i quali è stato raggiunto l'accordo, in un vertice ieri alla Provincia, rappresentano poco più di un terzo dei 127 lavoratori che Cdc considera in esubero rispetto al suo piano di forte "riposizionamento" delle spese — a tutto campo, compreso l'abbandono del nuovo stabilimento e il ritorno in quello originario sul viale di Fornacette — per programmare assicurare il proseguimento dell'attività.

**ANCH'ESSA** ridimensionata e

## IL PIANO

**L'ASSESSORE PROVINCIALE ROMEI CONSIDERA POSITIVO IL RISULTATO RAGGIUNTO**

concentrata soprattutto nelle applicazioni della telefonia, come centraloni aziendali collegati anche a impianti di sorveglianza e al-



larme, essendo il prodotto base, il computer, non più competitivo e in grado di assicurare il futuro. Per una parte dei 48 che andranno in cassa, si parla di 25, si prospetta però il riassorbimento progressivo da parte della società di Ponsacco che rileverà il magazzino di Cdc, mentre per gli altri ci sono prospettive di ingresso in cooperative anch'esse finalizzate alla logistica. Più difficile, invece, il futuro per gli 89 addetti al settore commerciale, anch'essi in gran parte operanti a Pontedera e Fornacette ma con occupati anche in negozi Cdc sparsi nel territorio italiano. Anche per loro l'azienda ha, sì, accettato la richiesta di cassa integrazione, ma in questo caso senza reali prospettive. Sia per i 48 che per gli 89, c'è comunque la possibilità di mobilità volontaria, già applicata, con incentivi, ed esaurita per circa 80 persone.

«Per gli addetti al settore commerciale — commenta l'assessore Anna Romei — la cassa integrazione dovrà essere discussa e concordata davanti al ministero del lavoro, ma il primo accordo che abbiamo sottoscritto a Pisa è un risultato positivo, per niente scontato e raggiunto anche con la mobilitazione delle forze sindacali e istituzionali, poichè permette a questi lavoratori di avere almeno una sicurezza in questo periodo molto travagliato della loro vita. La cassa integrazione è tuttora l'ammortizzatore sociale più adatto per casi come questo — prosegue l'assessore Romei — e almeno finchè esiste e dà la possibilità di intervenire in situazioni come quella di Cdc, è un istituto positivo. Ricordando sempre che dietro i numeri e le cifre di situazioni simili ci sono i volti dei lavoratori e dei loro familiari».

**Mario Mannucci**



**NUMERI AMARI** Situazioni difficili: la cassa integrazione servirà ad aspettare la possibile ripresa

## Ritorno al passato, Sant'Ubaldesca festeggia con i rioni

— CALCINAIA —

**IL PAESE** di Sant'Ubaldesca ritorna al passato stasera per l'appuntamento «Con i rioni rivivi il passato». Le lancette cominceranno a correre rapidamente a ritroso a partire dalle 19. Fino alle 24 il normale corso della storia crollerà e a Calcinaia si potranno ammirare carrettini medievali, balestrieri, ma anche poveri contadini del '900 a braccetto con distinti aristocratici del 1800. Cibo, pasta fritta, bevande di ogni tipo, mentine, liquirizie ed altre gustose prelibatezze allieteranno la serata. Domani invece sarà la volta del gran finale. Dopo la solenne benedizione dei gonfaloni rionali si terrà uno spettacolo di falconeria alle 17 in piazza Indipendenza. Tutto sarà pronto allora ad introdurre l'edizione della regata storica numero 177. Il remo passerà in mano ai vogatori di Oltrarno, La Nave e Montecchio che si daranno battaglia sull'Arno che si stende ai piedi di Calcinaia ad invitare tutti ad essere presenti al gran finale del Maggio calcinaiole. Dopo l'incoronazione dei vincitori seguirà la festa. Alle 20 inizieranno le danze con aperitivo e musica fino a tarda notte.



# LEGGI ANTISISMICA » GLI EDIFICI A RISCHIO

## Le verifiche sono ferme da due anni

Scuole, palazzi comunali e locali dell'Asl: una lunga lista di strutture non è stata ancora sottoposta a controlli



**ANDREA SODI**  
**(PROCIIV)**

La precedenza nelle indagini è stata data ai Comuni che si trovano in aree più soggette a terremoti rispetto a noi



**FAUSTO CONDELLO**

Dopo i fatti di San Giuliano i nostri uffici tecnici hanno avviato una schedatura che poi s'è bloccata

► **PONTEREDERA**

Nella lista c'è il palazzo comunale, le scuole, i distretti sanitari. Ma anche gli ospizi e le sedi di altre strutture dell'Asl. Sono gli edifici che vengono ritenuti strategici e rilevanti per il ruolo che svolgono. Ma che non sono stati sottoposti a verifiche o interventi antisismici. La lista è lunga: ci sono più o meno tutti i Comuni della Provincia di Pisa. E nelle altre province della Toscana la situazione non è diversa. Sono strutture che sono state realizzate prima che la legge obbligasse costruzioni antisismiche. E che poi avrebbero dovuto essere sottoposte a indagini, per capirne il grado di robustezza. Ma che a queste indagini, invece, non sono mai state sottoposte.

«Si chiamano strategici - spiega Andrea Sodi, responsabile della Protezione civile Intercomunale dell'Unione della Valderra - per l'uso a cui sono rivolti. Quando la normativa antisismica è stata adottata, per gli edifici già esistenti è stata fatta una specie di lista di priorità: le verifiche, insomma, sono state eseguite prima per le zone ritenute più a rischio, nella nostra regione. Poi per le altre».

Nella lista degli edifici che ancora non sono stati sottoposti a verifica, ci sono anche diverse scuole. «Il patrimonio scolastico - prosegue Sodi - è seguito dai singoli Comuni che si occupano della manutenzione, dell'adeguamento, del loro miglioramento. Questa è un'attività costante».

Una cosa è certa. Non ci sono strutture ritenute a rischio. Edifici che, più degli altri, sono monitorati in maniera particolare. «No, nessun rischio, né pericolo - sottolinea Fausto Condello, responsabile per i Comuni di Pontedera, Calcinai e Bientina, della protezione civile - Però, il lavoro di schedatura, che stavamo facendo da un po' di tempo a questa parte, s'è bloccato. Siamo fermi al 2010».

Da due anni, in pratica, non viene più effettuata la segnalazione, resa obbligatoria dopo il crollo della scuola di San Giuliano, sempre per il terremoto, da una legge che la Regione Toscana prima e il Comune di Pontedera dopo, attraverso i suoi uffici urbanistica, aveva applicato in maniera stringente. «Si tratta di una verifica complessiva da fare su tutte le scuole - spiega Condello - e quindi anche una verifica della situazione antisismica. A Pontedera siamo partiti, l'abbiamo fatta su vari aspetti. Poi, nel 2010 questa procedura s'è arenata».

Non sono servite neppure le segnalazioni, le lettere scritte per far ripartire le verifiche. «Ma la situazione non è assolutamente preoccupante - conclude Condello - il lavoro fatto dagli uffici tecnici di Pontedera permette di conoscere ogni situazione».

Palazzo Stefanelli, ad esempio, non ha criteri antisismici.

La struttura è datata, assoggettata a diverse trasformazioni nel corso degli anni. E anche l'ospedale Lotti, tranne le nuove ali, non ha criteri antisismici.

**Emilio Chiorazzo**

■ **PONTEREDERA**

12 edifici Asl  
1 Provincia di Pisa (scuola)

■ **SAN MINIATO**

5 edifici Asl

■ **SANTA CROCE SULL'ARNO**

2 edifici Asl

■ **TERRICCIOLA**

1 edificio Asl

■ **BIENTINA**

2 edifici Asl

■ **BUTI**

1 edificio Asl  
11 Comune (5 scuole)

■ **CASCIANA TERME**

1 edificio Asl

■ **CASCINA**

1 edificio Provincia di Pisa (scuola)

■ **CASTELFRANCO DI SOTTO**

3 edifici Asl

■ **CRESPINA**

1 edificio Asl

■ **MONTOPOLI**

3 edifici Asl

■ **PALAJA**

1 edificio Asl

■ **PONSACCO**

3 edifici Asl



# Accordo in Cdc cassa straordinaria per la logistica

► PONTEREDERA

Il percorso è tracciato. Un anno di cassa integrazione straordinaria con finestra per la mobilità volontaria. È definitivo l'accordo che investe i 49 addetti del reparto logistica di Cdc Spa. L'intesa è stata raggiunta, ieri, nelle stanze della Provincia.

La strada per far uscire dalle secche della crisi il Gruppo informatico passa da un anno di cassa integrazione straordinaria (Cigs). Ritirata la procedura aperta lo scorso 4 aprile per 127 esuberanti, di cui 108 nelle sedi di Fornacette e Gello, è definito il quadro per gli addetti alla logistica, a fronte della cessazione dell'attività, resta adesso da chiudere l'accordo presso il ministero del Lavoro per gli addetti dell'area commerciale. In questo caso la cassa è richiesta per crisi aziendale e riguarda 78 addetti. Un doppio binario per i contratti con cui è inquadrato il personale coinvolto e anche per i confini geografici della ristrutturazione. Nella logistica tutto si consuma a Gello mentre per il commercio la prospettiva è quella nazionale.

La Provincia ha messo in campo un ruolo di mediazione. L'azienda si è dichiarata

impossibilitata ad anticipare la cassa integrazione ai propri dipendenti e perciò i lavoratori avrebbero dovuto attendere i tempi dell'Inps. Invece, in virtù di un accordo tra Provincia, Cassa di risparmio di San Miniato e Banca di credito cooperativo di Fornacette saranno i due istituti a farsi carico di anticipare il trattamento per un periodo massimo di sei mesi.

Definita la prospettiva anche alla scadenza dell'anno di cassa integrazione straordinaria. Al termine del periodo se resteranno lavoratori che non sono stati ricollocati presso la società a cui Cdc affiderà in outsourcing i servizi di logistica o che sono usciti con la mobilità volontaria, verrà attivata la procedura di messa in mobilità.

La logistica passa di mano. A farsi carico del servizio sarà la Duo Logica Srl, società pisana specializzata nei servizi di magazzinaggio. Nei prossimi giorni è previsto un tavolo tra Cdc, sindacati e i vertici della Duo logica per definire i termini con cui alcuni lavoratori saranno ricollocati presso la nuova società. Sul numero però pesano le incertezze del business Cdc. (m.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CALCINAIA**

# La raccolta differenziata si fa anche al cimitero

► CALCINAIA

Una nuova organizzazione dello spazzamento e l'introduzione della raccolta differenziata nelle aree cimiteriali partiranno lunedì, mentre in futuro interesserà anche i mercati del capoluogo e della frazione. Questi i cambiamenti principali messi in campo dall'amministrazione comunale di Calcinaia, assieme al gestore del servizio, Geofor spa. A darne notizia è l'assessore all'ambiente Cristiano Alderigi, che riassume così le più importanti novità: «Abbiamo concordato con Geofor di rendere più fruibile per gli utenti l'indicazione dei giorni di passaggio dello spazzamento meccanizzato. Il metodo è quello di mantenere la segnaletica presente, inserendo l'indicazione di passaggio del servizio, che avviene nei giorni di calendario pari (2 - 4 - 6, ecc.). Ciò comporta il mantenimento dello spazzamento alternato previsto e la migliore possibilità per l'utenza di prevedere un parcheggio adeguato dei propri veicoli. Contemporaneamente, anche nei cimiteri si adotterà la raccolta differenziata».

©RI/PRODUZIONE RISERVATA



**INAUGURAZIONE**

# Dipinto di Magretti

► FORNACETTE

Si svolge stamani alle 10.30 l'inaugurazione, al cimitero di Fornacette, del dipinto rappresentante la "Resurrezione di Cristo" realizzata dal pittore Maurizio Magretti nella cappella privata della famiglia Sani a Fornacette. Magretti, allievo della scuola di tradizione figurativa di Enrico Fornaini, a sua volta allievo di Pietro Annigoni, ha rappresentato la Resurrezione. Sul fondo azzurro ci sono l'infinito e le figure ormai anime sono bianche come gli angeli che, qui, sembrano sostenere una mensola di cristallo sulla quale si appoggia la Sindone che cade lungo il corpo del Cristo.

**Fornacette, cimitero nuovo**

■ Oggi con inizio alle 10.30





# Il Pontedera raddoppia alla presidenza

Marcello Pantani dovrebbe affiancare Gianfranco Donnini : si occuperà di giovanili

## ► PONTERERA

Il Pontedera parla al plurale. Si fa sempre più accreditata l'ipotesi che non ci sia un solo presidente. La voce circola già da qualche giorno, e tra non molto potrebbe diventare realtà.

Quando la società presenterà ufficialmente il cda e svelerà i nomi dei deputati alla copresidenza, Pontedera è pronta così a sperimentare una nuova esperienza di cooperazione, dopo che, due anni fa, la nuova società scese metaforicamente in campo con 10 soci al comando, compreso il presidente. Ora, si sarebbe scelto di puntare su un binomio.

Chi dovrebbe far coppia con Gianfranco Donnini, candidato numero uno, è Marcello Pantani: proprio i due ultimi arrivati in granata. Titolare del negozio di articoli per l'infanzia Ideal Bimbo di Fornacette, Pantani ha dato nuova linfa al settore giovanile pontederese. Incrementando la collaborazione con le altre società cittadine e raggiungendo risultati importanti, come la vittoria dei Giovanissimi nel campionato provinciale.

E proprio lui, dall'alto del suo nuovo incarico, dovrà continuare a occuparsi dei baby. Anche loro il prossimo anno diventeranno prof. Gli Juniores nella categoria Berretti, Allievi e Giovanissimi nei nazionali.

L'impegno di Donnini sarà rivolto soprattutto alla prima squadra. Il Pontedera vede doppio anche in segreteria, dove ad affiancare il nuovo Mauro Gusberti è la confermatissima Giulia Tanini. (L.L.)



# Polvere di stelle sul podio provinciale

In evidenza la riorganizzata società di pattinaggio artistico di Volterra

► VOLTERRA

Grande prova per gli atleti della società Polvere di stelle Volterra sezione pattinaggio artistico a i campionati provinciali Aics che si sono svolti a Molina di Quosa, Castelfranco e Calcinaia: gli atleti della Polvere di stelle, pur essendo alla loro prima esperienza di campionato provinciale in questa stagione agonistica, sono riusciti a conquistare sul libero, con oltre 30 atleti partecipanti, un secondo posto con Soami Stefanini, (atleta del 2002) che ha eseguito un disco tecnicamente perfetto.

Ha perso il titolo di campionessa provinciale 2012 per un solo piazzamento. Terzo posto per Valentina Buselli (anch'essa del 2002) con una interpretazione impeccabile del suo disco: entrambe le atlete hanno gareggiato nella categoria Pulcini.

Secondo posto per Antonia Fico (1998, categoria Ragazzi giovani), mentre sfiora il 3° posto con un po' di sfortuna Matilde Cucini nella categoria Giovani 1999.

Le coppe e medaglie non finiscono qui; infatti pur praticando da pochi mesi la specialità obbligatori, Giulia Bottai (2003) conquista il titolo provinciale e nella categoria Giovannissimi Viola Fulcen (2004) porta a casa la medaglia d'argento. Virginia Ferretti (2004) per pochi decimi si classifica al 4° posto.

Bravissimi anche tutti gli altri atleti che, pur non salendo sul podio, hanno raggiunto un buon piazzamento nella classifica generale: Sharon Zucchelli 2003, Sara Battaglia 2003, Matilde Falossi 2004, Laura Aragon 2001, Gaia Belcari 2001, Falossi Caterina 2002.

Un ringraziamento della società va alle insegnanti Elisabetta Romani, Francesca Fidanzi e in particolare a Donatella Falorni (prima allenatrice insieme a Omara Paoletti e fondatrice della società) che è riuscita in pochi mesi a riorganizzare il gruppo dando un'impronta sia promozionale che agonistica. Chi fosse interessato a conoscere questo sport può rivolgersi al presidente della società Stefania Trafeli, (tel. 347 8068616) o richiedere informazioni su polvere.stelle.patt@tin.it



**CALCINAIA****Dove si rivive il passato**

Oggi e domani a Calcinaia di Pisa si svolgeranno le giornate finali del Maggio calcinaiole con una rievocazione folkloristica e la 177a regata storica in onore di Santa Ubaldesca, patrona di Calcinaia dal XVII secolo, in atmosfere medievali, e post-risorgimentali grazie alla festa "Rivivi il passato".

